



PROVA SCRITTA
Quattro consiglieri del Gruppo di centrosinistra firmano un'interpellanza al veleno

— ASSISI —

UN CONCORSO nel mirino. E' quello per Vigili Urbani, bandito dal Comune e sul quale si è incentrata l'attenzione delle forze di minoranza. L'amministrazione, peraltro, non si scompone. Claudio Passeri, Claudia Maria Travicelli, Edo Romoli e Luigi Marini, consiglieri del gruppo L'Ulivo, con un'interpellanza presentata ieri l'altro, che chiedono conto di alcune situazioni che si sarebbero verificate — il condizionale è d'obbligo — nel corso dell'espletamento della prova scritta del concorso oggetto del contendere. "Chiediamo di sapere — scrivono Passeri, Travicelli, Romoli e Marini — se rispondono a verità le notizie

Vigili Urbani in concorso I sospetti dell'Ulivo

Il Comune replica: «I soliti acchiappafantasma»

che circolano nella città in ordine a presunte irregolarità formali nell'espletamento del concorso per Vigili Urbani; in particolare per quel che riguarda la mancata lettura del testo della prova prima della fotocopiatura dello stesso, avvenuta in sede diversa dall'aula del concorso. In caso affermativo — concludono i consiglieri comunali dell'Ulivo — chiediamo di conoscere i provvedimenti che l'amministrazione

intenderà prendere". "Abbiamo la sensazione che, ormai, l'opposizione veda i fantasmi dappertutto, anche nei luoghi più strani e impensati — si ribatte da palazzo dei Priori —. Sul concorso, in atto, per Vigili Urbani, lo stesso non è ancora concluso e già si aleggiano, attraverso interpellanze in consiglio comunale, considerazioni di ogni tipo e genere. Tutto procede con regolarità — è questa la conclu-

sione alla quale arriva la municipalità assisana —, sia nel concorso dei Vigili Urbani, che in ogni altra procedura del Comune. Peraltro — viene precisato della nota del Comune — è il caso di ricordare che in ogni pratica gli atti sono firmati da dirigenti e funzionari che assumono, per legge, la responsabilità sulla regolarità amministrativa". Una prima risposta, in attesa di quello che sarà poi il dibattito e il

successivo 'responso' in aula consiliare. Anche perché il tema delicato della procedura concorsuale relativo, peraltro, ad un settore 'caldo' (i Vigili Urbani hanno un organico risicato ed altre situazioni che li aveva portati ad indire uno sciopero per il 4 ottobre, poi rientrato) non sarà preso in esame nel prossimo consiglio comunale.

LA MASSIMA assemblea cittadina si riunirà, infatti, lunedì 5 novembre, alle ore 17. All'ordine del giorno ci sono 22 argomenti. Fra i temi in discussione, l'interpellanza di Antonio Lunghi e Francesco Mignani su piazza Matteotti.

M.B.

BASTIA TRASLOCO IN VISTA PER L'EX PETRINI?

Riassetto urbanistico Mignini incontra la Giunta

SONO GIORNI DECISIVI per il futuro economico ed urbanistico di Bastia. Si moltiplicano, infatti, le proposte di intervento nelle cosiddette aree strategiche del centro urbano. Non solo per le industrie dismesse (ex Giontella ed ex Mattatoio) o in corso di trasferimento (Industrie Meccaniche Franchi): si riapre il capitolo della Petrini.

In una nota del Comune, forse tradendo un pensiero sottaciuto, si parla della ex Petrini, per il gruppo agroalimentare passato all'imprenditore Marino Mignini, con il solo trasferimento, fino ad oggi a Foligno, del pastificio Spigadoro. L'altro ieri Mignini ha incontrato la Giunta del sindaco Lombardi per illustrare la situazione dell'azienda.

"Nonostante l'aumento del costo delle materie prime costituisce in questo momento un handicap serio per gli equilibri gestionali del gruppo — ha fatto presente l'imprenditore — molino e mangimificio mantengono una notevole potenzialità produttiva".

Mignini ha presentato una memoria alla Giunta che la valuterà e la trasmetterà al gruppo del Piano Regolatore Generale. In sostanza l'ipotesi avanzata, anche in questo caso, è la delocalizzazione.

IL TRASFERIMENTO dell'attività mangimistica nella struttura produttiva Mignini di Petriano di Assisi e la realizzazione di un nuovo molino fuori dell'attuale sito: i tempi per questi interventi non sarebbero immediati, ma si parla di un periodo da 3 e 5 anni.

m.s.

MARSCIANO Contributi-casa agli 'over 65'

E' SCADUTO il 31 ottobre scorso il termine per la presentazione delle domande volte ad ottenere contributi per la realizzazione di interventi di recupero nell'abitazione in cui risiedono e di cui sono proprietarie, comproprietarie o usufruttuarie, persone che abbiano compiuto il 65° anno di età. Gli interessati in possesso dei requisiti inseriti nel bando, pubblicato lo scorso luglio dal Comune (a seguito del Protocollo d'Intesa stipulato insieme alla Regione Umbria, ai Comuni di Città di Castello, Collazzone, Corciano, Gubbio, Narni, Perugia, Spoleto, Trevi e Terni e alle organizzazioni sindacali dei pensionati) e che hanno presentato regolare domanda, entreranno a far parte della graduatoria che sarà formata entro il 30 novembre. L'assegnazione dei contributi sarà disposta dalla Regione presumibilmente entro il 31 dicembre 2007.

TODI LA PROTESTA DI UN EX CONSIGLIERE

Fcu, un altro 'binario morto' Stop all'ultima corsa da S. Anna

HA GENERATO proteste la soppressione dell'ultima corsa della giornata da parte della Ferrovia Centrale Umbra, in particolare quella che parte dalla stazione di S. Anna alle 20,08 ed arriva a Todi intorno alle 21. A sottoporre il problema all'attenzione dei vertici Fcu è un ex consigliere comunale, Giancarlo Castrini, pendolare come tanti giovani, studenti universitari, che utilizzano questa corsa per far ritorno alle proprie abitazioni, al termine delle lezioni. "Credo che questa decisione — afferma il tuderte Castrini — sia assai azzardata, tanto più che il problema esiste anche per gli impiegati che, facendo il turno di pomeriggio, sono costretti a prendere il permesso anzitempo". "Gli altri anni — aggiunge — gli studenti che usufruivano di questa corsa erano pochi, ma quest'anno la situazione è cambiata, i ragazzi, come gli impiegati, sono aumentati notevolmente". La soppressione della corsa, poi, è solo l'ultima in ordine di tempo: a dicembre dell'anno scorso si impose lo stop anche al treno diretto per Roma, che transita a Todi pochi minuti dopo le 8.

"CREDO FERMAMENTE nel buon senso della dirigenza Fcu e sono fiducioso che tutto si risolva per il verso giusto — afferma Castrini — così come sono fiducioso in una rapida ultimazione dei lavori all'interno del piazzale antistante la stazione: la bitumatura di tutta l'area e l'installazione dei relativi lampioni consentiranno una migliore collocazione alle circa 120 auto che vi sostano giornalmente".

Susi Felceti